

Corso di Laurea Specialistica in Linguistica - Presentazione di alcune tematiche relative alla tesi di laurea specialistica:

Elementi Wh- in posizione intermedia: alcune considerazioni interlinguistiche

Nel contesto del lavoro di traduzione di un test di screening¹ di acquisizione del linguaggio realizzato da H.Seymour (University of Massachusetts Amherst), T.Roeper, J. De Villiers (University of Massachusetts) e S. Colledge, in collaborazione con la Psychological Corporation of Harcourt Assessment, ho evidenziato alcune tematiche relative alle modalità di espressione Wh- in una prospettiva interlinguistica, concentrandomi in particolar modo sui fenomeni di Wh-Copying e Partial Wh-Movement, considerati in prima istanza come strategie messe regolarmente a disposizione da lingue quali il tedesco (seguendo nello specifico i modelli proposti rispettivamente da Felser, 2000 e McDaniel, 1989), investigando in un secondo momento la natura di procedure di inserimento mediale di elementi Wh- riscontrate nella produzione infantile di soggetti la cui lingua target non disponga di questo genere di opzione, come l'inglese (Thornton, 1995) o l'italiano, la lingua "di arrivo" della mia traduzione (a cui farò riferimento nel corso della trattazione sulla base dei primi dati sperimentali di cui dispongo²), per accennare in ultima analisi a fenomeni assimilabili relativi all'acquisizione dell'inglese come L2, nella fattispecie a partire da L1 spagnolo (Gutierrez, 2003).

Le aree di acquisizione linguistica riproposte in chiave sperimentale nel test vengono discusse e contestualizzate sezione per sezione dai realizzatori³. Relativamente alla sezione di sintassi⁴, nel paragrafo dedicato alle "barrier questions", T.Roeper porta l'esempio di alcuni dati sperimentali ottenuti collateralmente all'elaborazione del test, per contestualizzare le problematiche da esso sollevate. L'esperimento è organizzato con lo stesso procedimento del test: al bambino viene raccontata una breve storia, relativa ad un'immagine, il suo compito è quello di rispondere alla domanda finale.

- (1) This boy was climbing the forest one afternoon
when he slipped and fell out of the tree. That
night when he was taking a bath, he saw that
he had bruise on his arm and he called
to his dad to tell him that he had hurt himself.
When did he say how he hurt himself?

Domande di questo genere contengono due elementi Wh- ma chiaramente l'informazione che ci si aspetta in risposta è unica e relativa alla prima domanda. Partendo dall'assunto per cui l'inglese generalmente non ammette la possibilità di rispondere alle cosiddette "domande mediali", Roeper procede alla valutazione dei pattern di risposta ottenuti.

Child A
from the tree

Child B
when he was takin' a bath

Quello esemplificato in A è un pattern di errore che De Villiers e Roeper riscontrano sistematicamente anche in bambini TD di età compresa tra i 7 e gli 8 anni.

La persistenza di tale comportamento in fase di acquisizione viene connessa a questo punto a proprietà presenti in lingue adulte diverse dall'inglese, come il tedesco, in cui l'interpretazione che induce la risposta mediale in casi come questo sarebbe consentita.

Il fenomeno o complesso di fenomeni chiamato in causa da Roeper riguardo al tedesco è però a ben vedere di natura diversa rispetto al comportamento da lui osservato nell'acquisizione dell'inglese: di qui l'esigenza di chiarire la natura delle strategie sopra menzionate e di rivedere più in profondità i termini del confronto interlinguistico introdotto da Roeper fra livello target e processo di acquisizione, cogliendo in questa duplice prospettiva punti di contatto e di distinzione tra le strategie prese in esame.

¹ Il test si articola in quattro sezioni, dedicate rispettivamente a sintassi, pragmatica, semantica e fonologia. La sezione di sintassi che qui ci interessa si articola a sua volta in sottosezioni riguardanti la formazione delle interrogative e del passivo e la distinzione tra articoli determinativi e indeterminativi.

² I dati si riferiscono in realtà ad un esperimento preliminare di taratura del test, effettuato su un campione di 10 bambini TD di 6 anni. In merito alle problematiche specifiche di questo studio soltanto il quesito 3 della sottosezione "interrogative" può essere considerato pertinente in senso stretto. I risultati sostanzialmente confermano a livello descrittivo il pattern riscontrato da Roeper.

³ Gli studi sono contenuti in *Seminars in Speech and Language*, volume 25, numero 1, febbraio 2004

⁴ Lo studio in questione è *Diagnosing Language Variations: Underlying Principles for Syntactic Assessment*. La sezione di sintassi del test si articola in tre sottosezioni: interrogative, passivo, articoli determinativi vs indeterminativi.